

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"**

Via Don Milani 4 - 20086 MOTTA VISCONTI (MILANO)

Tel./Fax 02.90000266

E-mail : miic872009@istruzione.it - miic872009@pec.istruzione.it

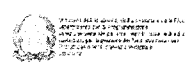
www.icmottavisconti.edu.it

C.F. 90015610158 – C.M. MIIC872009



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



IPOTESI

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 19 dicembre '22 viene sottoscritta la presente ipotesi d'accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'istituto "Ada Negri" di Motta Visconti.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata dalla Relazione tecnico-finanziaria e dalla Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonietta Bianco

RSU Francesca Bonetti
 Salvatore Cipria
 Pierangelo Sardella

SINDACATI FLC/CGIL
TERRITORIALI CISL
 UIL
 SNALS/CONFSAL
 GILDA/UNAMS

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica "Ada Negri" di Motta Visconti.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2022-2025, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni concordando con la RSU un calendario degli incontri per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione e invita i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche la relativa documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);



- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in via Don Milani, 2 e sul sito della scuola e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'auditorium situato in via Don Milani, 4 concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza, fatti salvi gli eventuali tempi oggettivi di percorrenza per il rientro in sede, qualora l'assemblea si svolga in un comune diverso dal comune di servizio.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di collaboratore scolastico e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, stipulato tra il Dirigente Scolastico e le OO.SS in data 10.02.2021

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre inoltre, previa disponibilità del personale, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e



ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 16 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - disponibilità a rivestire l'incarico
 - competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate
 - efficienza, con l'assegnazione di obiettivi da raggiungere nel monte ore assegnato
 - economicità, valutando che vi sia proporzione fra il compito assegnato e il numero di persone, nonché il numero di ore impegnate.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il diritto alla disconnessione si concretizza nel dovere, da parte dei lavoratori, di tenersi autonomamente aggiornati, accedendo quotidianamente ai canali telematici dell'istituto per verificare la presenza di comunicazioni, fatti salvi i giorni di malattia, festivi, di ferie o permesso giornaliero.
2. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc..) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico, nonché inviate via mail entro le ore 17.00, dal lunedì al venerdì. Tale tempistica deve essere rispettata per la comunicazione anche da parte del personale verso la segreteria e la Dirigenza.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 59.919,48
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.359,03
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 5.730,21
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 4.219,60
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.206,77
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti: Infanzia Primaria Secondaria	€ 564,69 € 1.317,61 € 1.544,73
g) valorizzazione del personale scolastico	€ 19.063,49



3. Quote derivanti da avanzo MOF a.s. 2021/22

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007: docenti ata	€ 5.353,53 € 322,67
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.859,41
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 101,69
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 378,13
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 1.748,83

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
L'individuazione delle quote spettanti al fondo dei docenti e del personale ATA si effettua in modo proporzionale al numero del personale presente in organico di diritto (per il corrente a.s. 28 ATA e 103 docenti).
2. Le economie dell'anno precedente confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa, conservando le medesime destinazioni ad eccezione delle economie relative ai compensi per le attività complementari di scienze motorie e sportive, che vanno ad incrementare il pacchetto di ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti.

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Ufficio per la Programmazione e l'attuazione delle politiche di sviluppo
 Direzione Generale per la Programmazione e l'attuazione delle politiche di sviluppo

Art. 25 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 22, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	IMPORTO
a	PROGETTI E ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: coordinamento, attività aggiuntive di insegnamento	€ 18.302,22
b	SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE: collaboratori del Dirigente Scolastico, figure di presidio ai plessi, commissioni	€ 20.928,50
c	SUPPORTO ALLA DIDATTICA: coordinatori, segretari consigli di classe, interclasse e intersezione, tutor neo immessi.	€ 13.008,80

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	IMPORTO
a	intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse	€ 3.199,63
b	lavoro straordinario	€ 2.225,85
c	assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica	€ 6.086,84

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. La quota (pari a euro 19.063,89) derivante da art.1 c.126 della Legge n. 107/2015, in ottemperanza all'art.1 c.249 della L.160/2019, viene integrata nel FIS.

L'individuazione delle quote spettanti al personale docente e ATA viene calcolata in proporzione all'entità dell'organico di diritto (per il corrente a.s. 28 ATA e 103 docenti).

Viene spostata quindi nel FIS:

- una quota di euro 4.074,72 a vantaggio del personale ATA
- una quota di euro 5.724,04 da destinare ai progetti
- una quota di euro 9.265,13 a vantaggio del personale docente

2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente di cui alla dell'art.1, c.593-bis, della legge 205/2017, come modificata dall'art.45, c.1 del D.L. 36/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 79/2022, destinati esclusivamente ai docenti di ruolo e finalizzati alla:

“b-bis) valorizzazione del personale docente che garantisca l'interesse dei propri alunni e studenti alla continuità didattica

“b-ter) valorizzazione del personale docente che presta servizio in zone caratterizzate da rischio di spopolamento e da valori degli indicatori di status sociale, economico e culturale e di dispersione



scolastica individuati con il decreto di cui al comma 345 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234"

sono determinati sulla base di criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018, tenendo conto che "Al ricorrere di ambedue i requisiti richiamati, il beneficio si cumula."

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, da usufruire durante la sospensione delle attività didattiche, compatibilmente con le esigenze di servizio e previa verifica di quanto assegnato nel piano ATA.

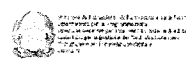
Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 1.080,00 per n. 3 unità di personale amministrativo
 - € 3.517,73 per n. 12 unità di collaboratori scolastici

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.



5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi, dandone comunicazione successiva alla RSU.

Motta Visconti, 19/12/22

RSU

Francesca Bonetti

Salvatore Cipria

Pierangelo Sardella

Francesca Bonetti
Salvatore Cipria
Pierangelo Sardella

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Antonietta Bianco

Antonietta Bianco

SINDACATI
TERRITORIALI

FLC/CGIL
CISL
UIL
GILDA/UNAMS
SNALS/CONFSAL



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

A.S. 2022-2023

Tabelle

DETTAGLIO SALARIO

ACCESSORIO



STATO FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI

pon
 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per lo Sviluppo e la Qualità
 dell'Educazione e della Ricerca
 Ufficio Vicesegretario Generale

PERSONALE DOCENTE

BUDGET 2022/23	RESIDUO 2021/22	QUOTA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	DISPONIBILITA'
€ 41.161,95	€ 5.353,53	€ 14.989,17	€ 61.504,65

A) PROGETTI E ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Denominazione	Referente	Scuola	Attività di coordinamento	Attività aggiuntive di insegnamento
Biblioteca	Conti Cinzia	Secondaria Motta	51	0
Mercatini di Natale	Caiazzo Marco	Secondaria Besate	18	2
Teatro classi prime (tempo prolungato)	Catenacci Marta	Secondaria Motta	15	50
PiantAmi a km 0	Irrera Giuseppe	Secondaria Motta	4	12
Laboratorio espressivo (festa di fine anno)	Amerini Vanessa	Secondaria Besate	2	40
Lettura Animata	Calabrò Francesca	Secondaria Motta	6	9
Teatro classi terze	Vignoni Lidia	Secondaria Motta	8	70
Biblioteca scolastica Scuola primaria Besate	Marchesi Antonella	Primaria Besate	10	0
Progetto Teatro/ Open day/ mercatini	Bonetti Francesca	Primaria Besate	0	65
Educazione teatrale	Ciocca Roberta	Primaria Motta	2	16
Educazione teatrale	Tacconi Elena	Primaria Motta	2	18
Documentazione	Poppi Antonella	Infanzia Besate	30	0
Educazione motoria	Maestri Liliana Tacconi Elena	Primaria Motta	2	0
Educazione ambientale	Scotti Daniela	Secondaria Motta	28	0
Lettorato	Volpato Maria Cristina	Primaria Secondaria	6	0
Recupero	Molaschi Paola	Primaria Motta	0	20



B) SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

INCARICO	N. INCARICATI	ORE INCARICATO	H. TOT
Responsabile scuola secondaria Motta e primo collaboratore DS	1	130	130
Responsabile scuola primaria Besate e secondo collaboratore DS	1	100	100
Responsabile primaria Motta	1	50	50
Infanzia Motta Visconti	1	40	40
Secondaria Besate	1	40	40
Infanzia Besate	1	30	30
Infanzia Morimondo	1	10	10
Referenti CoviD	7	1 unità 5 ore 3 unità 8 ore 1 unità 10 ore 2 unità 20 ore	79
Gestione orario Primaria Besate	1	15	15
Gestione orario Primaria Motta Visconti	1	70	70
Elaborazione orario	4	10	40
Gruppo lavoro per l'inclusione	7	6	42
Viaggi di istruzione	4	10	40
Biblioteca	4	5	20
Continuità e Orientamento	6	10	60
PTOF	3	10	30
NAI	2	10	20
Educazione alla salute	2	10	20
Referente bullismo cyber b	1	10	10
Commissioni comunali	11	3	33



C) SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Consigli di interclasse Primaria	6	5	30
Consigli di intersezione Infanzia	3	10	30
Consigli di classe Secondaria	15	10	150
Coordinatori di Educazione Civica	25	5	125
Coordinatori di livello di Educazione Civica	3	10	30
Coordinatore pedagogico infanzia	1	20	20
Segretari consigli di classe, interclasse e intersezione	25	5	125
Tutor neo immessi	6	10	60

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

La quota di euro 9.265,13 ("VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO" a vantaggio del personale docente) sarà destinata a riconoscere le seguenti attività:

- Formazione/Aggiornamento organizzati dall'Istituto, dall'USR, da Enti accreditati e coerenti con le priorità strategiche approvate;
- Promozione e realizzazione di concorsi, gare, eventi che abbiano dato visibilità e valore aggiunto all'Istituzione Scolastica, uscite didattiche e similari;
- Tutoraggio tirocinanti universitari;
- Promozione di progetti con finanziamenti esterni (PNRR, PON....)

FUNZIONI STRUMENTALI

BUDGET 2022/23	RESIDUO 2021/22	DISPONIBILITA'
€ 5.730,21	€ 101,69	€ 5.831,90

AREE	N. INCARICHI	ORE INCARICATO	H TOTALI
Coordinamento Attività di Inclusione.	2	27,00	54,00
Coordinamento Aggiornamento PTOF	2	27,00	54,00
Coordinamento e gestione attività di continuità e orientamento	2	27,00	54,00
Coordinamento utilizzo e sviluppo TIC	2	27,00	54,00
Coordinamento attività intercultura e alunni NAI	1	35,00	35,00



ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI

	BUDGET 2022/23	economie relative ai compensi per le attività complementari di scienze motorie e sportive	DISPONIBILITÀ
Infanzia	€ 564,69	€ 379,31	€ 944,00 (h. tot. 48)
Primaria	€ 1.317,61	€ 884,45	€ 2.202,06 (h. tot. 110)
Secondaria	€ 1.544,73	€ 595,65	€ 2.140,38 (h. tot. 73)

MISURE INCENTIVANTI PER PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA

BUDGET 2022/23	RESIDUO 2021/22	DISPONIBILITÀ'
€ 2.206,77	€ 1.748,83	€ 3.955,60

Denominazione progetto	Referenti	Attività aggiuntive di insegnamento
L2 alunni stranieri di prima inclusione	Bisso Bonetti	85,15 ore così suddivise: Infanzia 10,15 Primaria 35 Secondaria 40

COMPENSI ORE ECCEDENTI DEL PERSONALE INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA NELL'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA.

BUDGET 2022/23	DISPONIBILITÀ'
€ 1.359,03	€ 1.359,03

ATA

INDENNITÀ di DIREZIONE (SOMMA GIÀ DETRATTA DAL FIS)

Al Direttore SS.GG.AA. viene assegnato un compenso determinato dalla sequenza contrattuale del 11.11.2022 che prevede l'erogazione di una indennità fissa, riconducibile alle complessità di ogni scuola pari a € 5.703,00 (lordo stato € 7.567,88) - € 750,00 per ogni istituto verticalizzato, € 30,00 per ogni unità in o.d.d. n.131 ed € 1.023,00 (lordo stato € 1.357,52) quale indennità di direzione parte fissa.

Totale quota assegnata al Direttore SS.GG.AA. facente funzioni € 5.703,00 (lordo stato € 7.567,88).



BUDGET 2022/23	RESIDUO 2021/22	QUOTA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	DISPONIBILITA'
€ 11.189,65	€ 322,67	€ 4.074,72	€ 15.587,04

COLLABORATORI SCOLASTICI		
	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	IMPORTO
a	intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: 21 collaboratori scolastici in organico di diritto	€ 2.539,13
b	lavoro straordinario	€ 1.748,85
c	assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: - reperibilità per apertura scuola in caso di necessità; - assistenza per igiene bambini scuola dell'infanzia e attività di laboratorio; - conservazione materiale di pulizia e tenuta relativi registri; - intensificazione pulizia auditorium Via Don Milani, 4 - intensificazione straordinaria ampi spazi uso comune; - disagio per orario spezzato e/ o su più plessi per esigenze di servizio	€ 8.103,56

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		
	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	IMPORTO
a	intensificazione del carico di lavoro per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse: 6 assistenti amministrativi	€ 1.509,50
b	lavoro straordinario	€ 477,00
c	assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: - esigenze per servizi di sorveglianza-accesso Scuola Primaria; - smaltimento traffico telefonico;	€ 1.209,00

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

La quota di euro 4.074,72 ("VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO" a vantaggio del personale ATA) sarà destinata a riconoscere le seguenti attività:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Monitoraggi e interventi per Emergenza COVID	(n. 1 unità)
Nuove procedure per pratiche pensionistiche	(n. 1 unità)
Convalida/Rettifica punteggi GPS	(n. 1 unità)

COLLABORATORI SCOLASTICI

Flessibilità prestazione lavorativa	(n. 8 unità)
Complessità edifici scolastici	(n. 6 unità)
Sostituzione colleghi assenti in altro plesso	(n. 4 unità)

Bozza
Bozza
Bozza

INCARICHI SPECIFICI

Tenuto conto del personale beneficiario della prima posizione economica (ex art.7):

n. 3 COLLABORATORI :

“Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all’uso dei servizi igienici e alla cura dell’igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso”

- n. 1 unità presso scuola dell’infanzia di Besate
- n. 1 unità presso scuola primaria di Motta Visconti
- n. 1 unità presso scuola primaria/secondaria di Besate

gli incarichi specifici vengono così suddivisi:

COLLABORATORI SCOLASTICI

Scuola Primaria di Motta Visconti

N. 2 UNITA'	<ul style="list-style-type: none">Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all’uso dei servizi igienici e alla cura dell’igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso e sicurezza nella scuola;Tenuta registro e conservazione materiale di pulizia e primo soccorso.
N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none">Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all’uso dei servizi igienici e alla cura dell’igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso e sicurezza nella scuola;Responsabile segnalazione arredi e suppellettili obsoleti e manutenzioni varie.
N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none">Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all’uso dei servizi igienici e alla cura dell’igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso e sicurezza nella scuola.Supporto per apertura/chiusura dell’Istituto per iniziative non previste ed eccezionali

Scuola Infanzia di Motta Visconti

N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none">Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all’uso dei servizi igienici e alla cura dell’igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso;Tenuta registro e conservazione materiale di pulizia.
N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none">Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all’uso dei servizi igienici e alla cura dell’igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso;Tenuta registro e conservazione materiale sanitario.

Scuola Secondaria 1° grado di Motta Visconti

N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none">Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all’uso dei servizi igienici e alla cura dell’igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso;Pulizia giornaliera spazi esterni edificio scolastico.
n. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none">Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all’uso dei servizi igienici e alla cura dell’igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso e sicurezza nella scuola.Supporto per apertura/chiusura dell’Istituto per iniziative non previste ed eccezionaliTenuta registro e conservazione materiale di pulizia

Scuola Infanzia di Besate

N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none">Pulizia giornaliera spazi esterni edificio scolastico.
-------------	--



Scuola Primaria e Secondaria 1° grado di Besate

N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none">Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso;Pulizia giornaliera spazi esterni edificio scolastico.Responsabile segnalazione arredi e suppellettili obsoleti e manutenzioni varie.
N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none">Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso;Tenuta registro e conservazione materiale sanitario e servizio ritiro/consegna posta edifici scol. Besate/Motta Visconti.

Scuola Infanzia di Morimondo

N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none">Tenuta registro e conservazione materiale di pulizia e di primo soccorso;Pulizia giornaliera spazi esterni edificio scolastico.
-------------	--

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none">Coordinamento area didattica
N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none">Intensificazione prestazione lavorativa per coordinamento attività di formazione
N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none">Adempimenti connessi alla predisposizione e gestione dei documenti da pubblicare in AT

